

Il Napoli rallenta la sua corsa pareggiando col Chievo Verona al Bentegodi. La squadra di Sarri vede così avvicinarsi la Juventus, vincitrice in rimonta col Benevento, arrivata a -1 dagli azzurri. Il Napoli le ha provate tutte per ottenere i tre punti, ma l'imprecisione dei suoi attaccanti, unita alla buona giornata di Sorrentino, hanno fatto sì che per la prima volta in questa stagione gli azzurri non ottenessero la vittoria lontano dal San Paolo. L'occasione migliore per i partenopei arriva allo scadere con Insigne, ma anche il Chievo Verona ha avuto le sue con Gamberini nel primo tempo e Radovanovic nel primo tempo. Alla fine il pari lascia il Napoli in testa alla classifica della Serie A, mentre i gialloblù tornano a muovere la classifica dopo due sconfitte consecutive. La Juventus invece soffre ben oltre il previsto per superare il derelitto Benevento, passato in vantaggio con un calcio di punizione di Ciciretti. Solo nella mezzora finale la Juve ribalta il risultato con Higuain e Cuadrado. Primo pareggio casalingo per l'Inter di Spalletti: i nerazzurri, che finora a San Siro avevano sempre vinto, lasciano un punto al Torino, sceso a giocarsi la sfida a viso aperto. Eder non ha segnato ma si è rivelato decisivo nel fornire l'assist del pareggio ad Eder al 79'. Prima era stato il Torino a sbloccare l'incontro, con un'azione personale di Iago Falque terminata con un preciso sinistro a fil di palo al 59'. Nel finale forcing dei nerazzurri, ma nessun pericolo, oltre alla traversa, per il portiere granata. La Roma sa solo vincere in trasferta, anche se questa volta non vale la regola dello 0-1, utilizzata negli ultimi tre successi dalla formazione di Di Francesco. I giallorossi passano al Franchi 4 - 2, infilando, considerando la scorsa stagione, la dodicesima vittoria consecutiva lontano dall'Olimpico. Gara altalenante nel risultato e ricca di emozioni. Roma avanti due volte nel primo tempo con Gerson, lanciato titolare da Di Francesco, e sempre raggiunta nel giro di pochi minuti, prima da Veretout e poi da Simeone, con i viola che nel finale di frazione rischiano di passare in vantaggio se non ci fosse Alisson in vena di miracoli. Stesso andamento nella ripresa. Passa ancora per prima la Roma con una deviazione fortuita in area di Manolas, poi padroni di casa più volte vicini al pareggio, fino al quarto gol degli ospiti firmato da Perotti che chiude ogni discorso. Ora il quintetto di testa è racchiuso in appena 5 punti, con le romane più attardate ma con una partita da recuperare: oltre a Samp-Roma infatti bisognerà trovare una data anche per Lazio-Udinese, rinviata per il maltempo. Il Milan passa 2-0 in trasferta e sale al settimo posto, mentre il Sassuolo prosegue l'astinenza da vittorie in casa, dove ha raccolto solo 2 pareggi in 6 partite. Al Mapei gara in equilibrio fino alla rete del vantaggio del Milan, arrivato nel finale del primo tempo con Romagnoli bravo ad anticipare di testa l'uscita del portiere. Nella ripresa i neroverdi provano ad alzare il ritmo, ma la grande volontà del Sassuolo non produce occasioni limpide da rete, fintanto che, dopo lo splendido assolo di Suso che firma il 2-0 al 67', anche i padroni di casa calano la corsa e il Milan, senza affanni, torna dal Mapei con tre punti importanti per la classifica e per il morale.